



ALLEGATO 2_DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

OGGETTO: PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DELL'AREA DENOMINATA "PARADISO DEI PINI" DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____

in qualità di (specificare il titolo del dichiarante: carica ricoperta, estremi della procura, etc.) _____

Denominazione soggetto concorrente _____
CF _____ p.IVA _____
Sede in _____ via _____ n. _____
Indirizzo mail _____
Indirizzo PEC _____

indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi

In relazione alla partecipazione alla gara per l'assegnazione dell'area denominata "Paradiso dei Pini" a Pavullo nel Frignano, avvalendosi della facoltà previste dal D.P.R. n° 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n° 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare di gara come segue:

- a) di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 6 della Legge della Regione Emilia Romagna n. 14/2003 e ss.mm.
- b) di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 71, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 59 del 2010, secondo cui non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice



Penale;

- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal D.Lgs 159/2011, ovvero a misure di sicurezza.

Di essere altresì in possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 11, 92, 131 del TULPS RD 773/1931.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante o altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia). In caso d'impresa individuale i requisiti morali di cui all'articolo 71, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 59 del 2010 e quelli **di cui agli artt. 11, 92, 131 del TULPS RD 773/1931**, devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 (Art. 71DL n. 59/2010), o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni sulle norme sui giochi.

- c) di non essere nelle condizioni ostative (tali requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante o altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'articolo n. 85 commi 1), 2) e 2-bis) del D.L.vo 6.09.2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” di cui agli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931);
- d) che nei propri confronti (tali requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante o altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'articolo n. 85 commi 1), 2) e 2-bis) del D.L.vo 6.09.2011, n.159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.lgs 6 settembre 2011 n.159 e successive modifiche, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.
- e) di essere disponibile ad attivare il servizio di somministrazione alimenti e bevande, subito dopo la consegna dei locali da parte del Amministrazione comunale e immediatamente dopo aver presentato regolare SCIA ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm., e della L. R. 26 luglio 2003, n. 14 e ss.mm. allo sportello unico attività produttive (SUAP).
- f) di non essersi reso colpevole di negligenza o malafede in rapporti con il Comune di Pavullo nel Frignano e di non essere stato inadempiente nell'esecuzione degli obblighi contrattuali in contratti con l'amministrazione pubblica;
- g) di non essere stati dichiarati falliti;



- h)** di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati del Comune di Pavullo nel Frignano (nel triennio successivo alla loro cessazione di rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti della ditta per conto del Comune di Pavullo nel Frignano negli ultimi tre anni di servizio, secondo quanto previsto dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della legge n. 190/2012;
- i)** di indicare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA e l'indirizzo di PEC (ove presenti), la posta elettronica non certificata al cui indirizzo autorizza inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- j)** di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni poste dal presente avviso e dallo schema di concessione allegato;
- k)** di conoscere i locali e di accettarne la consegna nello stato in cui si trovano;

Nel caso che il soggetto offerente sia una Ditta:

- a)** che la ditta sia iscritta al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Agricoltura e Artigianato (CCIAA) per categoria pertinente, indicando espressamente:
 - il numero di iscrizione;
 - il nominativo dei legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici;
 - che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della scadenza della presentazione delle offerte;
- b)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali. A tal fine dichiara tutti i dati per l'acquisizione d'ufficio, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC):

posizione/i assicurativa INPS n°

sede diC.A.P..... via

Tel. n° fax n°

posizione/i assicurativa INAIL n°

sede diC.A.P..... via

Tel. n° fax n°

Contratto collettivo applicato.....

Numero dei dipendenti

- c)** di dichiarare, come previsto all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012, il/i nominativo/i del titolare/i/legale rappresentante/i, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali riferiti alla presente procedura;

Luogo e Data

IL DICHIARANTE
